

EXECUTIVE SUMMARY

# COME SARÀ LA NOSTRA VITA DOMANI

SPUNTI DI RIFLESSIONE SULLA  
VITA NELL'ERA DELLA LONGEVITÀ

SIMONE ACHERMANN  
STEPHAN SIGRIST



**W.I.R.E.**

[WEB FOR INTERDISCIPLINARY RESEARCH & EXPERTISE]

—  
THINK TANK FOR BUSINESS, SCIENCE & SOCIETY



SwissLife

NZZ LIBRO

*La vita si allunga e di pari passo aumentano i costi della previdenza per la vecchiaia e diminuisce la produttività economica. Ma non solo: abbiamo soprattutto più tempo! E così si aprono orizzonti completamente nuovi su come sia possibile vivere la vita.*

Il tema dell'invecchiamento della società occidentale è alla ribalta da anni; in particolare si riflette sulle problematiche che dovrà affrontare la generazione degli ultra 65enni: adeguamento della previdenza per la vecchiaia, assicurazioni in caso di non autosufficienza, abitazioni per anziani ecc. Eppure esiste un aspetto che viene del tutto trascurato: abbiamo più tempo! Il cambiamento che si prospetta non è relativo solamente agli ultimi anni della nostra vita... C'è molto di più. Abbiamo la possibilità di ripianificare completamente la nostra vita, già negli anni della giovinezza.

Anche gli sviluppi non direttamente concernenti l'aspetto demografico hanno un ruolo importante. I progressi della tecnologia medica, l'automatizzazione e l'ammorbidimento dei valori tradizionali aprono nuove possibilità di pianificazione: partendo dalla riproduzione, passando per il lavoro, la formazione, la cura delle relazioni e il tempo libero, le scelte inerenti all'abitare e alla salvaguardia della salute così come la previdenza fino ad arrivare al momento in cui prendiamo commiato da questa vita.

## NUOVO MODELLO DI PENSIERO SU COME VIVERE LA VITA

Eppure il modello di pensiero dominante attualmente non si discosta fundamentalmente da quello dei nostri nonni. Ancora oggi seguiamo su un cammino che sembra ineluttabile: formazione – carriera – figli – pensione – morte. Nell'ultima parte della vita si tende a diventare più sedentari. E ciò nonostante questa fase sia notevolmente più lunga che in passato e nonostante si rimanga in salute più a lungo. Contemporaneamente, proprio quando raggiungiamo la mezza età, ci affanniamo in un numero sempre mag-

giore di attività: a causa della nuova ripartizione dei ruoli, la mancanza di una netta separazione tra la sfera privata e quella professionale e il desiderio di autorealizzazione, siamo impegnati in sempre più cose contemporaneamente. Affaccendandoci in troppe cose al contempo dobbiamo fronteggiare problematiche come il sovraccarico, per arrivare anche a burn out e depressioni.

Oltre a concentrarsi sulle sfide risultanti dall'invecchiamento della popolazione che l'economia e la società devono fronteggiare, sarebbe oggi opportuno riflettere seriamente sulla vita di domani e cercare di discostarsi dal modello di vita piatta dei nostri antenati e smettere di affaccendarci in troppe attività contemporaneamente come oggi, per giungere a elaborare un modello incentrato sulla flessibilità. Come si può raggiungere questo obiettivo? Il think tank W.I.R.E. ha deciso di collaborare con la società d'assicurazione Swiss Life per individuare modelli di vita alternativi. Il libro COME SARÀ LA NOSTRA VITA DOMANI ipotizza in 44 scenari, partendo da situazioni realistiche per arrivare a situazioni estreme, come sarà la vita di dopodomani: dal diventare genitori dopo i 50 anni e l'allevare i propri figli con gli amici anziché col partner, passando per il fare carriera nelle diverse fasi della vita e l'abitare in una casa multigenerazionale per arrivare all'amore per l'arte e al prendere commiato da questa vita prima del tempo, volontariamente.

## DISCREPANZA TRA IL FUTURO CHE CI ASPETTIAMO E QUELLO CHE CI AUGURIAMO

Con il passaggio a una realtà che conosce opzioni praticamente illimitate, la responsabilità del singolo individuo acquista un significato ancora più importante. Ed è quindi fondamentale confrontarsi per tempo con le nuove possibilità di pianificazione della vita e poter decidere così in tutta libertà per se stessi cosa è auspicabile e cosa non lo sia. In un sondaggio rappresentativo, agli svizzeri è stato chiesto di analizzare alcuni degli scenari delineati nel libro in

un primo cosiddetto «reality test» e di valutarne l'auspicabilità e la realizzabilità.

Dai risultati si possono dedurre quattro punti d'importanza centrale. Primo: esiste una consistente discrepanza tra ciò che è auspicabile e ciò che è realizzabile. Secondo: tutti gli scenari che mirano a una maggiore flessibilità del lavoro sono particolarmente auspicabili. Terzo: tutti gli scenari in cui la tecnologia ha un ruolo preponderante vengono rifiutati fermamente. E quarto: nei rapporti interpersonali si auspica un ritorno alle vecchie regole di comportamento.

### NECESSITÀ D'INTERVENTO PER FRONTEGGIARE CONDIZIONI ORamai SUPERATE

Il sondaggio tra la popolazione ha evidenziato che è necessario intervenire. La consistente discrepanza tra ciò che è auspicabile e ciò che è realizzabile, la paura di una eccessiva ingerenza della tecnologia nel quotidiano, il desiderio di una maggiore flessibilità del lavoro, della formazione e del tempo libero nonché un ritorno al passato per quanto riguarda la gestione dei rapporti umani definiscono chiaramente il campo d'azione nel futuro. Affinché le nuove possibilità di pianificazione della vita possano essere sfruttate appieno, anche le imprese e le autorità devono proporre nuove condizioni sociali, economiche e politiche, adeguate all'era della longevità.

COME SARÀ LA NOSTRA VITA DOMANI analizza in dettaglio quattro importanti campi d'azione del futuro: ridefinire le linee guida sociali, sviluppare ulteriormente i modelli previdenziali, adeguare i modelli lavorativi e formativi, dare particolare rilievo alla vita sociale e al tempo libero e ampliare l'infrastruttura fisica. Si tratta di trovare risposte concrete a problematiche come una maggiore flessibilità dei modelli lavorativi e formativi che agevolino il *lifelong learning*, il *time-out* e il *part-time*. Urge anche un adeguamento alle nuove strutture familiari più complesse dell'edilizia

residenziale. Altrettanto importante è chiarire quali modelli previdenziali alternativi debbano essere promossi e a quali modelli dovremmo indirizzarci in futuro. Sono queste le domande a cui dobbiamo cercare una risposta se desideriamo domani non solo vivere più a lungo ma anche meglio.

Per poter promuovere il dialogo a questo proposito in modo proattivo, il think tank W.I.R.E. ha avviato una collaborazione con Swiss Life. W.I.R.E. è impegnato da diversi anni nella creazione di modelli di vita del futuro. Collaborando con Swiss Life è nata l'idea di fornire, con la presente pubblicazione, degli spunti di riflessione sulla vita nell'era della longevità.

Di seguito vi forniamo un estratto del libro COME SARÀ LA NOSTRA VITA DOMANI nel quale sono presentati alcuni scenari di vita futura, i risultati del sondaggio tra la popolazione nonché misure e idee per la vita nell'era della longevità.

INDICE



## VIVIAMO PIÙ A LUNGO

UNA RIVOLUZIONE SOCIALE SILENTE

DATI RELATIVI ALL'INVECCHIAMENTO DELLA SOCIETÀ  
L'ETÀ NEL DIBATTITO PUBBLICO  
FORZE MOTRICI DEL CAMBIAMENTO



## COME SARÀ LA NOSTRA VITA DOMANI

DIVERSI SCENARI NEI DIVERSI AMBITI DELLA VITA

NUOVI MODELLI DI VITA

DARE VITA A UNA FAMIGLIA

STUDIO

LAVORO

ORGANIZZARE IL TEMPO LIBERO

RIMANERE IN SALUTE

EDUCARE I FIGLI

CURARE I RAPPORTI

ABITARE

RISPARMIO E PREVIDENZA

L'ULTIMO ADDIO

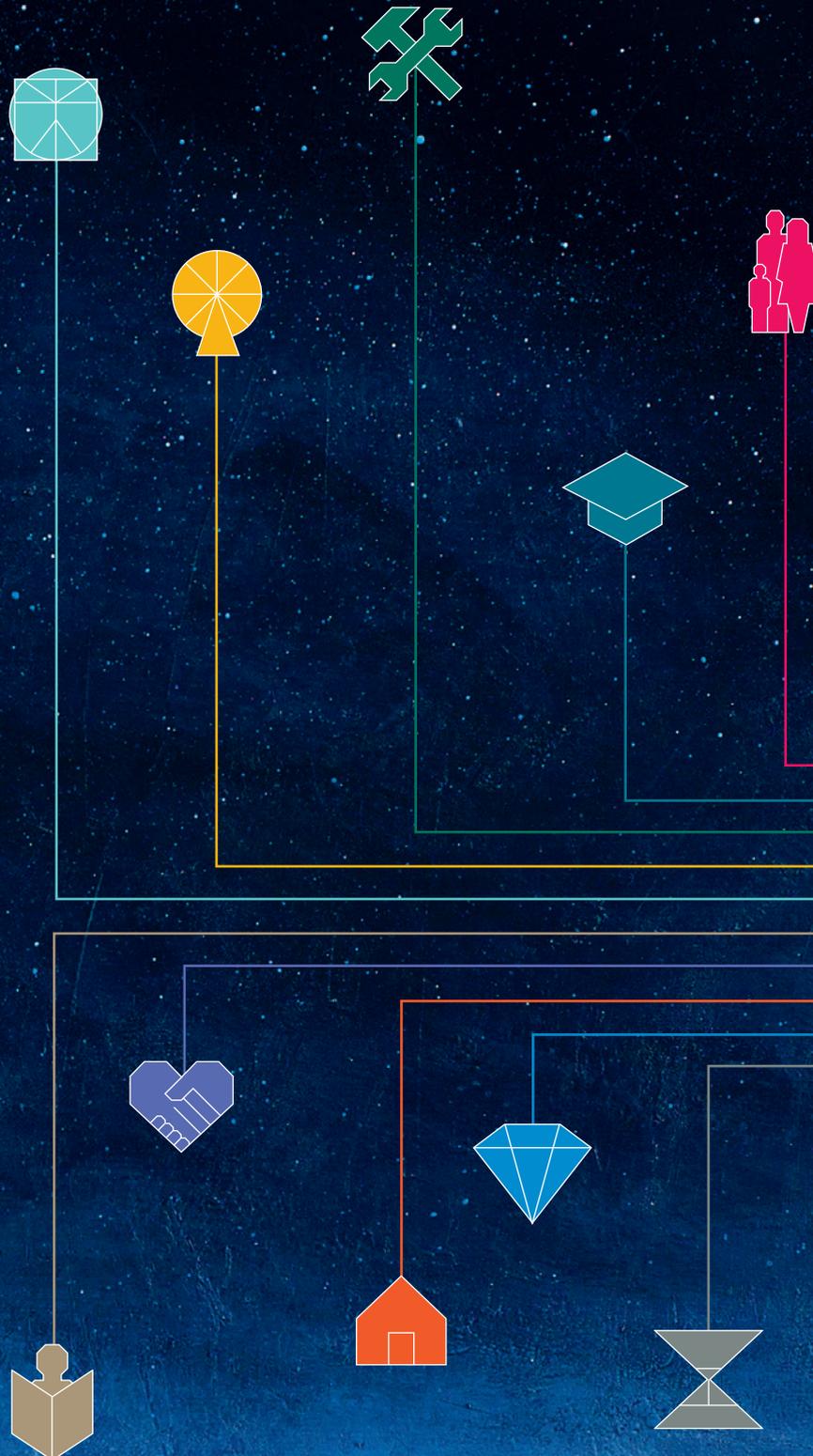
I NUOVI MODELLI DAL PUNTO DI VISTA DELLA POPOLAZIONE

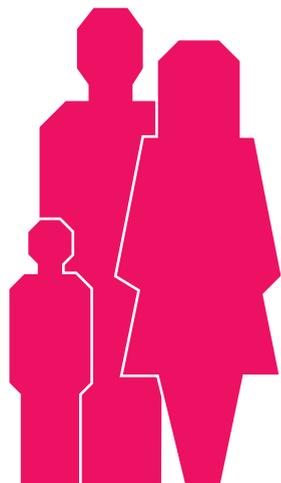


## COSA POSSIAMO FARE CONCRETAMENTE

CAMPI D'INTERVENTO PER L'ECONOMIA, LA SOCIETÀ  
E I SINGOLI INDIVIDUI

MISURE E IDEE





---

## COME FAREMO A DAR VITA A UNA FAMIGLIA DOMANI

---

La crescente aspettativa di vita permette una maggiore flessibilità nella pianificazione dei figli e della vita familiare. Da una parte, nel periodo biologicamente previsto per questo, possiamo meglio concentrarci nel crescere i figli, se non dobbiamo impegnarci in modo attivo contemporaneamente in altri ambiti, come carriera, formazione e cura dei rapporti. D'altro canto il termine fissato dalla biologia viene prorogato dai progressi nella medicina. Grazie alla procreazione assistita e al *social freezing*, la conservazione di ovociti non fecondati con l'obiettivo di una successiva gravidanza è fattibile oggi per le donne anche dopo i 40 anni che, in casi estremi, possono avere un figlio anche a un'età alla quale si dovrebbe già essere nonne. Teoricamente, insomma, sarà possibile conciliare meglio figli e lavoro. La discussione attorno al *social freezing* evidenzia però al contempo che la tecnica aumenta la pressione sulle donne a fare carriera quando ritenuto più opportuno dal punto di vista aziendale.

Anche lo sviluppo dei valori sociali rende la vita familiare più flessibile. Gravidanze eterologhe, genitori dello stesso sesso e adozione sono oramai più comunemente accettati dalla società. La rottura della ripartizione tradizionale dei ruoli all'interno della società – l'uomo porta a casa i soldi, la donna si occupa della casa e dei figli – continua incessante la sua evoluzione. E persino l'idea di una separazione dell'aspetto romantico e dell'educazione dei figli non è impensabile. E di conseguenza le diverse forme di famiglia, società e abitazione potranno diversificarsi ulteriormente. Naturalmente non si possono escludere ritorni al passato.

A cambiare non è soltanto la posizione dei genitori ma anche il ruolo dei figli. Il declino del tasso di natalità significa, in questo contesto, anche che il tempo effettivo che i genitori passano con il proprio figlio è maggiore e le aspettative nei loro confronti crescono di pari passo: aumenta il numero dei genitori che fa del proprio figlio un progetto, che appartiene, esattamente come il lavoro e gli hobby, all'autorealizzazione. Oppure uomo e donna rinunciano completamente, per motivi di sostenibilità o di autorealizzazione, ai figli. In generale si modifica completamente il modo di percepire i figli, proprio grazie al progresso medico, passando da qualcosa che si riceve in dono, a qualcosa che si fa.



## SCENARI PER MODELLI DI VITA QUANDO SI VUOLE DARE VITA A UNA FAMIGLIA

### FORZE MOTRICI

DIGITALIZZAZIONE



NUOVI VALORI



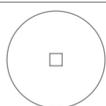
INDIVIDUALIZZAZIONE



SALUTE



REGIONALIZZAZIONE



### SCENARI

1. DIVENTARE GENITORI DOPO  
I CINQUANT'ANNI  
*Avere figli quando se ne ha il tempo*

2. RELAZIONI SEQUENZIALI  
*Relazioni a seconda della situazione di vita*

3. I FIGLI PRIMA DELLA CARRIERA  
*Avere figli quando si è ancora giovani*

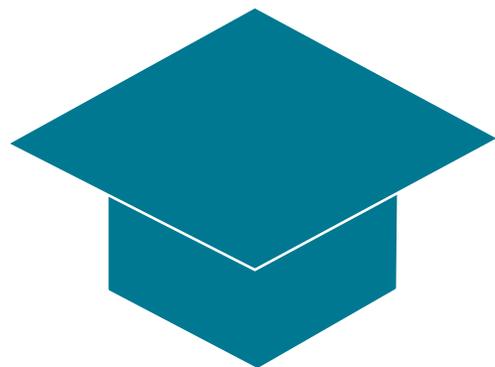
4. NIENTE FIGLI  
*Rinuncia ragionata ai figli*

5. RIPARTIZIONE DEI RUOLI ALTERNATA  
*Parità nell'educazione e nella carriera*

DIVENTARE GENITORI DOPO I CINQUANT'ANNI



UNA NUOVA GIOIA



---

COME  
ORGANIZZEREMO  
DOMANI LO  
STUDIO

---

Fino ad ora si dedicavano allo studio i primi trent'anni circa della vita; oggi la crescente aspettativa di vita prolunga anche la nostra vita professionale e il lavoro sulle nostre capacità ed ecco che la formazione si estende praticamente a tutta la vita. Lo studio non si conclude mai e diventa un nostro fedele compagno. Ciò significa che in futuro si potrà godere di più formazioni. Abbiamo tempo a sufficienza per ripartire i diversi corsi di formazione in diverse fasi della nostra vita professionale. È possibile investire in diversi interessi oppure avere come obiettivo il raggiungimento di una elevata specializzazione.

Non è solo la durata della vita a rivoluzionare il nostro rapporto con lo studio. L'ambiente in continuo cambiamento richiede continuamente lo sviluppo delle competenze personali già in possesso e di nuove. Chi si ferma, viene sorpassato immediatamente. Rimanere al passo con i tempi per quanto riguarda la tecnologia è un must.

Il settore della formazione, che fino ad ora non è stato toccato massivamente dalla digitalizzazione, sarà soggetto a un cambiamento di grandi proporzioni. La formazione non sarà più legata ad un determinato orario, ad un determinato luogo, ad una determinata persona, ad un determinato metodo o ad un determinato strumento di apprendimento. Nell'era digitale tutte queste chiare attribuzioni scompariranno. I ruoli di scuole, università o insegnanti andranno a modificarsi proprio come quello dei libri di scuola. Gli alunni non saranno solo persone in formazione ma anche cosiddetti *early adopter* di nuove tecnologie. Osservarne le abitudini è interessante non solo per gli strateghi del marketing ma anche per i direttori di scuola e i politici che si occupano di formazione.

Le scuole statali devono riflettere su come mantenersi al passo con il rapidissimo sviluppo tecnologico, sia dal punto di vista dei contenuti che da quello formale. Nel nostro immaginario concernente lo studio in formato digitale, in un futuro molto lontano, esisterà poi forse la fusione tra uomo e macchina.





## SCENARI PER MODELLI DI VITA DURANTE GLI STUDI

DIGITALIZZAZIONE



NUOVI VALORI



INDIVIDUALIZZAZIONE



SALUTE



REGIONALIZZAZIONE



FORZE MOTRICI

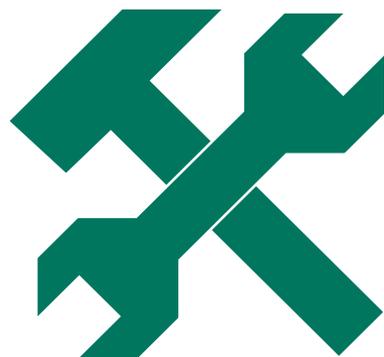
## SCENARI

6. CARRIERA A SECONDA DELLA FASE DI VITA  
*Lifelong learning*

7. THE POWER OF MAKING  
*Autoapprendimento*

8. ELEVATA SPECIALIZZAZIONE  
*Professione intesa come vocazione*

9. LA RISCOPERTA DELL'ARTIGIANO  
*Contro l'accademizzazione*



---

COME  
ORGANIZZEREMO  
DOMANI IL  
LAVORO

---

La crescente aspettativa di vita incide profondamente sulla vita professionale che in futuro non si estenderà solamente nel periodo tra il termine degli studi e la pensione ma anche dopo e in diverse tappe, separate da periodi di pausa.

Questo quadro apre nuove prospettive per la pianificazione della carriera e tutti gli altri ambiti rilevanti per il mondo del lavoro. Un esempio sono delle fasi di riposo regolari di cui si giovano non solo il diretto interessato e la sua famiglia, ma a guadagnarne è anche l'economia con collaboratori in forma e motivati a lungo termine. Esattamente come per la formazione, il lavoro in molti settori non sarà più dipendente dal luogo a seguito della digitalizzazione. Si potrà lavorare dovunque, in ufficio, a casa, in viaggio. Una delle conseguenze di queste nuove possibilità e del crescente bisogno di autonomia è un numero crescente di lavoratori indipendenti e di persone che vivono in modo autarchico, che sono in grado di sostentarsi in completa autonomia.

Per le imprese ciò significa tra l'altro che i propri collaboratori non rimarranno in loco e non saranno loro fedeli per anni. I modelli di retribuzione saranno resi flessibili, le forme di lavoro dovranno essere adeguate alle esigenze di una società multigenerazionale. Per poter ancora essere in grado di attrarre i collaboratori migliori, le imprese si vedranno costrette a permettere anche l'home office e la fondazione parallela di altre imprese. Molte imprese saranno confrontate con la problematica del coinvolgimento dei collaboratori più anziani nel processo lavorativo con l'introduzione di gradi di occupazione flessibili o con la creazione di posti di lavoro che sono adatti in modo particolare ai collaboratori più avanti con l'età.





## SCENARI PER MODELLI DI VITA DURANTE IL LAVORO

### FORZE MOTRICI

DIGITALIZZAZIONE



NUOVI VALORI



INDIVIDUALIZZAZIONE



SALUTE



REGIONALIZZAZIONE



### SCENARI

10. CARRIERE AUTARCHICHE

*Il trionfo dell'autosufficienza*

11. INTENSITÀ DI LAVORO FLESSIBILE

*Più libertà nella pianificazione della carriera e del tempo libero*

12. SETTIMANA LAVORATIVA DI 30 ORE

*Riduzione del grado di occupazione*

13. ANTICIPAZIONE DEL PENSIONAMENTO

*Time-out regolari*

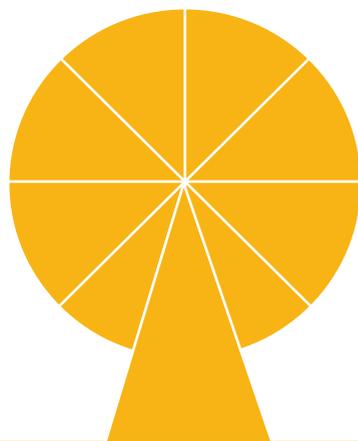
14. POSIZIONI ADATTE ALL'ETÀ

*Lavoro e potenzialità di rendimento in sintonia*

CARRIERE AUTARCHICHE



LA FAMIGLIA ROBINSON SULLA VIA DELLA  
GIOIA DETTATA DALL'AUTARCHIA



---

## COME ORGANIZZEREMO DOMANI IL NOSTRO TEMPO LIBERO

---

La crescente aspettativa di vita significa innanzitutto una cosa: più tempo a disposizione. E quindi anche più tempo libero. In futuro ci sarà possibile lavorare più a lungo ma anche fare più pause e più lunghe. L'avanzata automatizzazione favorisce questa tendenza. Pur mantenendo il nostro benessere, in futuro avremo tanto di quel tempo libero come mai nella storia dell'umanità.

Il nuovo tempo libero conquistato ma anche il desiderio di autorealizzazione e la mancata identificazione con il lavoro standardizzato faranno in modo che il tempo libero in futuro assuma un ruolo ancora più importante. Alcune persone si dedicheranno ancora di più all'autorealizzazione, altri cercheranno la loro realizzazione in una carica onoraria o metteranno al centro della propria vita il tempo libero. Altri invece cercheranno di passare il tempo libero a ridurre lo stress, per poter rimanere in forma il più a lungo possibile per il lavoro.

Il progresso dell'automatizzazione non ci regalerà semplicemente più tempo libero ma andrà anche a modificare il modo in cui lo occuperemo. Quando i robot si occuperanno dei lavori domestici e ci aiuteranno a crescere i figli, ci rimarrà ancora più tempo per ozio. Oppure divideremo le nostre ore libere con le macchine intelligenti che ci circondano – per esempio guidando un drone o cucinando con i robot.

Si potrebbe però anche verificare uno scenario nel quale abbiamo ancora meno tempo libero. Da una parte perché, in conseguenza delle difficoltà legate alla previdenza, dovremo lavorare sempre più a lungo. Dall'altra perché è prevedibile che tra lavoro e tempo libero in futuro non ci sia più una netta distinzione. Grazie alla possibilità di lavorare dappertutto e di poter essere sempre raggiungibile, il tempo libero potrebbe infatti trasformarsi in un bene raro.



## SCENARI PER MODELLI DI VITA NELLA PROGRAMMAZIONE DEL TEMPO LIBERO

### FORZE MOTRICI

DIGITALIZZAZIONE



NUOVI VALORI



INDIVIDUALIZZAZIONE



SALUTE



REGIONALIZZAZIONE



### SCENARI

15. LA RISCOPERTA DEL TEMPO LIBERO

*Realizzazione nel tempo libero*

16. CARICHE ONORARIE E AUTOREALIZZAZIONE

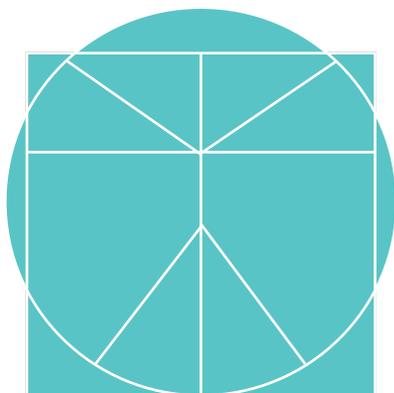
*Il ritorno del sistema di milizia*

17. FUSIONE TRA TEMPO LIBERO E LAVORO

*Sfera privata e lavoro diventano una cosa sola*

18. NESSUN TEMPO LIBERO

*La società del lavoro*



---

COME FAREMO  
ANCHE DOMANI A  
RIMANERE IN SALUTE

---

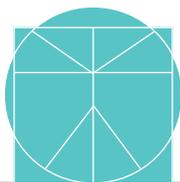
Sono in salute? La risposta a questa domanda non fa riferimento oggi giorno esclusivamente al benessere fisico ma anche a quello psichico. In questo senso, la salute diventa sempre più una decisione in direzione o contro uno stile di vita. L'alimentazione e la pianificazione del tempo libero saranno analizzati per evidenziarne le conseguenze sul benessere. Se prima era una questione limitata alle visite dal medico, alle terapie e agli interventi medici, oggi si guarda alla salute più come a un progetto di vita.

La digitalizzazione aiuta a ottimizzare corpo e anima. I sistemi di tracking regalano tempo prezioso grazie a un precoce rilevamento e salvano in continuazione i dati relativi alla salute. L'avanzamento tecnologico permette inoltre un adattamento della medicina alle necessità personali.

Ciò porta, accanto alla libertà, anche ulteriore responsabilità. La salute diventa qualcosa di «palpabile», con la conseguenza che cresce la pressione per il rendimento sui singoli. Si tratta, non da ultimo, di una questione di costi. Le casse malati offrono già oggi premi a prezzo vantaggioso per i clienti che si fanno monitorare nel dettaglio e mostrano di rimanere in salute.

Naturalmente anche in questo caso non sono da escludere tendenze assolutamente opposte: l'indirizzamento completo verso il piacere e l'allontanamento dalla perfezione.





## SCENARI PER MODELLI DI VITA PER RIMANERE IN SALUTE

### FORZE MOTRICI

DIGITALIZZAZIONE



NUOVI VALORI



INDIVIDUALIZZAZIONE



SALUTE



REGIONALIZZAZIONE



### SCENARI

19. LA FINE DELLA PERFEZIONE  
*Ritorno alla pluralità*

20. TOTALE OTTIMIZZAZIONE  
*Vivere ancora più a lungo*

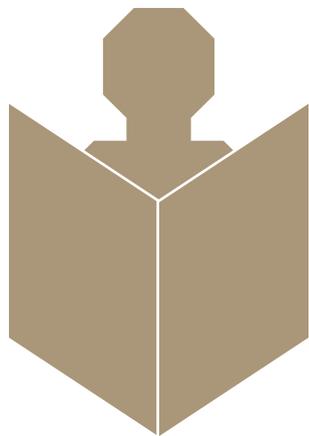
21. SALUTE FAI DA TE  
*Il medico appartiene oramai al passato*

22. ECCESSI  
*Piacere invece che controllo*

LA FINE DELLA PERFEZIONE



PER UNA VOLTA LA PANCETTA, PER FAVORE!



---

## COME CRESCEREMO DOMANI I NOSTRI FIGLI

---

La possibilità di avere dei periodi di pausa più lunghi permette ai giovani padri e alle giovani madri di ridurre considerevolmente lo stress derivante dal voler coniugare lavoro, famiglia e rapporto. I nuovi modelli di lavoro permettono alle coppie di individuare una priorità e di ripartire i compiti oppure di dedicarsi per un certo tempo esclusivamente e in modo intensivo ai propri figli.

Un ulteriore alleggerimento può essere offerto dal coinvolgimento di terzi. In conseguenza della crescente aspettativa di vita, i nonni e i parenti hanno più tempo e possono essere coinvolti nella crescita dei figli. E non solo loro... In futuro i genitori potranno ripartire il ruolo di educatori sempre di più con persone al di fuori della famiglia biologica: amici, vicini, senior... Una tale ridefinizione delle persone che hanno diritto all'educazione dei figli potrebbe portare a una ridefinizione della famiglia. Quando è chiaro che l'educazione accompagnata da una terza persona ha più successo che con il partner, perché non separare l'educazione dei figli dall'aspetto romantico?

La digitalizzazione si farà inarrestabilmente spazio in tutti i settori della vita pedagogica. Accanto ai sistemi di controllo dei bebè e ai sistemi GPS per i bambini più grandi, l'apprendimento e il comportamento saranno ulteriormente influenzati dalla tecnologia. I bambini di domani faranno proprie conoscenze, regole e norme grazie all'aiuto degli assistenti digitali. E quando ai robot spetterà anche la cura, saranno loro a occuparsi dei bambini.



SCENARI PER MODELLI DI VITA  
NEL CRESCERE I FIGLI

FORZE MOTRICI

DIGITALIZZAZIONE



NUOVI VALORI



INDIVIDUALIZZAZIONE



SALUTE



REGIONALIZZAZIONE



SCENARI

23. SEPARAZIONE DELL'EDUCAZIONE  
DALL'ASPETTO ROMANTICO

*Figli con amici*

24. EDUCAZIONE DIGITALE DEI FIGLI

*Robot in sostituzione dei genitori*

25. I BAMBINI INVECE DELLA CARRIERA

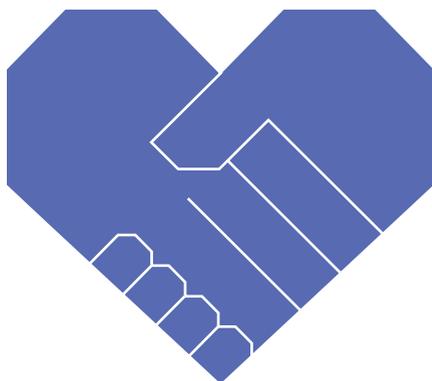
*Concentrarsi sui figli*

26. LA COMUNITÀ INTESA COME FAMIGLIA

*Ripartizione sociale dell'educazione*

27. IN AVANTI, IN DIREZIONE DELLA  
TRADIZIONE

*Ripartizione dei ruoli 2.0*



---

## COME CUREREMO I RAPPORTI DOMANI

---

Per quanto riguarda i rapporti umani, anche quelli che si dichiarano più moderni hanno visioni abbastanza conservative. Proprio in tempi come questi, di rapidi cambiamenti, i rapporti a lungo termine forniscono un appoggio e rappresentano simbolicamente il rimanere ancorati a quanto già conosciamo. Contemporaneamente il numero dei divorzi e delle separazioni aumenta di continuo. Fino ad ora limitato al rapporto a due monogamo, lo spettro di legami possibili nel futuro dispone di una pluralità di possibilità. In questa diversità si riflettono lo spostamento dei valori della società e contemporaneamente l'avanzamento tecnologico.

L'allungamento della vita rafforza tendenze individualiste come il desiderio di trovare se stessi ma anche il ritorno a valori comuni. Lo spettro di alternative agli stili di vita individualisti nei quali il proprio io sta al centro, spazia da una cultura del «noi», nella quale si condivide e si fanno regali, fino ad arrivare a un cosciente isolamento nell'eremitaggio.

Solo ad un primo sguardo i rapporti tra uomo e macchina appartengono alla science fiction. La comunicazione tra le persone non avviene mediante supporti tecnologici da quando è stato inventato internet. Il livello successivo è la comunicazione con i supporti tecnologici. Le conquiste nell'ambito della realtà virtuale accelerano questo sviluppo e rendono i rapporti con l'intelligenza artificiale più reali e naturali.



## SCENARI PER MODELLI DI VITA NEL CURARE I RAPPORTI

DIGITALIZZAZIONE



NUOVI VALORI



INDIVIDUALIZZAZIONE



SALUTE



REGIONALIZZAZIONE



FORZE MOTRICI

SCENARI

28. AMORE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE  
*Cura dei rapporti con lo smartphone*

29. AMORE PLATONICO  
*Rapporti nello spazio virtuale, nel quale non esistono corpi*

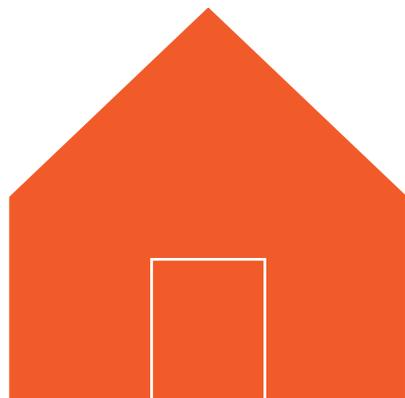
30. CARRIERA O ROMANTICISMO  
*La contemporaneità non esiste più*

31. IL RAPPORTO CON IL PROPRIO IO  
*La fine della coppia*

AMORE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



DOPO TRE ANNI ANCHE PER  
GÜNTER E L.I.S.A. ERA GIUNTO IL MOMENTO



---

## COME DOMANI CI ORGANIZZEREMO PER ABITARE

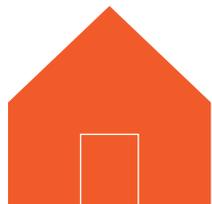
---

Il nostro modo di abitare viene sempre più influenzato da una realtà intelligente. Nelle cosiddette *smart home* sempre più elettrodomestici, a partire dal riscaldamento passando per l'aspirapolvere per arrivare alla lavatrice, possono essere avviati tramite internet oppure si attivano indipendentemente. A parte esempi estremi come i frigoriferi che comunicano con noi, l'innovazione è alla base: i sistemi intelligenti aiutano, ad esempio, gli abitanti di una casa a programmare il consumo energetico in modo più ecologico ed economico.

Uno dei cambiamenti più drastici nel modo in cui si concepisce l'abitazione e che interessa fundamentalmente le persone non è però dettato dalla tecnologia ma dallo spostamento dei valori nella società. Accanto alla crescente frammentazione della società, all'ammorbidimento delle idee tradizionali di morale e allo spazio che diventa sempre di meno nascono tutta una serie di nuove forme abitative. Il ventaglio spazia da famiglie in cui convivono più generazioni, ad appartamenti in serie, specifici per la fascia di età che ci andrà ad abitare, per arrivare agli appartamenti per i single che si caratterizzano per l'impiego esagerato della tecnologia.

Con la possibilità di poter lavorare sempre e dovunque, il modo di abitare si allontana da una visione sedentaria, spostandosi verso abitazioni con criteri di mobilità. Sempre più persone esprimono il desiderio di poter cambiare il proprio domicilio in modo flessibile e assicurarsi così una certa indipendenza. Le roulotte o gli appartamenti ammobiliati godono di una fama sempre maggiore, anche tra le generazioni dei più anziani che preferiscono questo nuovo tipo di nomadismo al carattere definitivo della residenza per anziani.





SCENARI PER MODELLI DI VITA  
NELLE SCELTE INERENTI L'ABITARE

FORZE MOTRICI

DIGITALIZZAZIONE



NUOVI VALORI



INDIVIDUALIZZAZIONE



SALUTE



REGIONALIZZAZIONE



SCENARI

32. IL CLAN È DI NUOVO DI MODA

*La riscoperta delle famiglie in cui convivono più generazioni*

33. CASA MOBILE

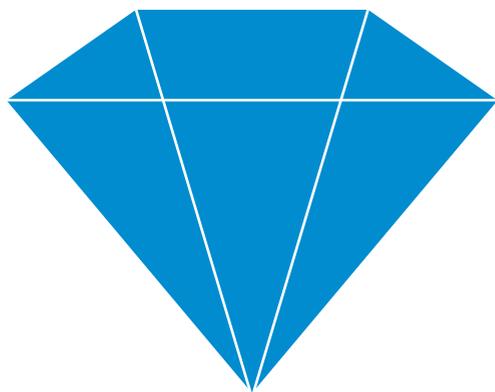
*Nomadi in pensione*

34. EASY LIVING

*La tecnologia è la chiave dell'indipendenza*

35. COMUNITÀ DOMESTICHE IN BASE ALL'INTERESSE

*Insieme a chi ha affinità di vedute e interessi*



---

COME  
ORGANIZZEREMO  
DOMANI RISPARMIO  
E PREVIDENZA

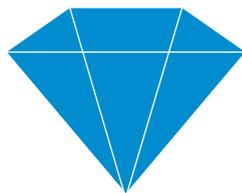
---

La crescente aspettativa di vita e il declino del tasso di natalità rappresentano una minaccia per il patto generazionale. La previdenza per la vecchiaia deve essere adeguata quindi alle nuove condizioni. Sono necessari nuovi modelli che tengano conto delle nuove proporzioni demografiche e diano al singolo più responsabilità.

La gamma delle possibilità previdenziali va da una maggiore autoresponsabilità, che consiste nel risparmiare una vita intera, alla rinuncia al sostegno esterno facendo tutto da soli fino alla decisione di non mettere da parte assolutamente nulla e lavorare fino in età avanzatissima. In particolare per quanto concerne la salvaguardia della salute e la cura, il ruolo di ulteriori pilastri di risparmio, come un quarto pilastro o la sottoscrizione di una assicurazione in caso di non autosufficienza, è quindi fondamentale.

Accanto al risparmio di denaro, anche la salvaguardia di altri valori ha un ruolo fondamentale. Un esempio è la banca del tempo, in cui si versano e, all'occorrenza, si prelevano ore investite in attività sociali, per prestazioni uguali o diverse.





## SCENARI PER MODELLI DI VITA INERENTI AL RISPARMIO E ALLA PREVIDENZA

DIGITALIZZAZIONE



NUOVI VALORI



FORZE MOTRICI

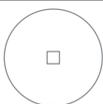
INDIVIDUALIZZAZIONE



SALUTE



REGIONALIZZAZIONE



SCENARI

36. RISPARMIARE TEMPO

*Versare nelle banche del tempo*

37. FARE TUTTO DA SOLI

*Sicurezza attraverso l'autarchia*

38. NON RISPARMIARE

*Vivere alla giornata*

39. EREDITÀ ANTICIPATA

*Ereditare quando è più logico*

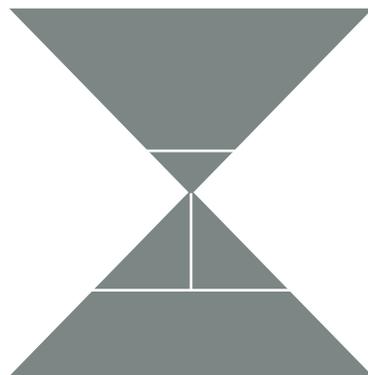
40. RISPARMIARE TUTTA LA VITA

*Previdenza come progetto di vita*

DOG WALKING .....	HOSPITALITY	8:1
DRONE SUPPORT.....	STORYTELLING	3:1
COOKING .....	SHAVING	1:2
TAX RETURN .....	GARDENING	1:3



QUAL È IL TASSO DI CAMBIO PER IL *DOG WALKING*?



---

COME DOMANI CI  
ORGANIZZEREMO  
PER L'ULTIMO  
ADDIO

---

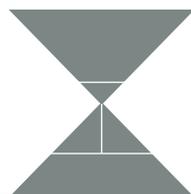
La crescente aspettativa di vita postone il momento della morte. A rimandare la morte contribuisce senz'altro anche il progresso della medicina, rendendo il periodo che la precede meno doloroso. Un progetto di Google per il superamento della morte ci fa addirittura sognare di essere immortali.

Mentre alcuni anelano all'immortalità e all'assenza di dolore, altri accettano la propria caducità e desiderano darle un'impronta in modo consapevole e attivo. In futuro daremo l'ultimo addio alla vita in tutta libertà di scelta e per quanto possibile in modo individuale.

Per questo motivo il ventaglio di scenari relativi alla morte variano dall'aspettativa di diventare ancora più anziani fino al desiderio di poter integrare nella propria vita l'infinito e la morte. Per quest'ultima assumono un significato di primo piano meno le ultime tecnologie mediche quanto piuttosto le cure palliative per garantire dignità e qualità di vita durante le ultime fasi della vita e quando dovesse sopraggiungere la morte.

Per quanto la probabilità sia estremamente bassa che la tecnologia possa superare la morte, il nostro io digitale è già oggi sulla strada dell'immortalità. In quale modo lo gestiamo e cosa desideriamo lasciare alle nostre spalle, sono questioni che devono essere risolte personalmente.





SCENARI PER MODELLI DI VITA  
AL MOMENTO DELL'ULTIMO ADDIO

FORZE MOTRICI

DIGITALIZZAZIONE



NUOVI VALORI



INDIVIDUALIZZAZIONE



SALUTE



REGIONALIZZAZIONE



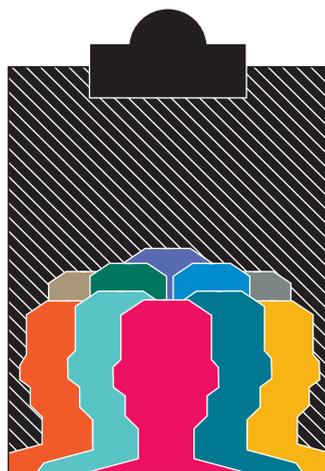
SCENARI

41. PRENDERE CONMIATO PRIMA DEL TEMPO  
*Mettere fine alla propria vita in libertà di scelta*

42. IMMORTALITÀ DIGITALE  
*«I will survive»*

43. ACCETTAZIONE DELLA PROPRIA CADUCITÀ  
*La morte appartiene alla vita*

44. MIRARE ALL'IMMORTALITÀ  
*Sconfiggere la morte*



---

## I NUOVI MODELLI DI VITA DAL PUNTO DI VISTA DELLA POPOLAZIONE

---

Carriera a seconda della fase di vita? Un rapporto con l'intelligenza artificiale? Abitare con i bisnonni? Mirare all'immortalità? Quanto sono realistici gli spazi per pianificare una vita più lunga? E soprattutto: quanto sono auspicabili? Nell'ambito di un sondaggio rappresentativo gli svizzeri sono stati invitati a esprimere la propria opinione su alcuni scenari.\*

È possibile individuare quattro punti d'importanza centrale:

### 1) ESISTE UNA CONSISTENTE DISCREPANZA TRA CIÒ CHE È AUSPICABILE E CIÒ CHE È REALIZZABILE

Solo un terzo di tutti gli intervistati ritiene che l'insieme di tutti gli scenari sia auspicabile (33%) ma quasi la metà (47%) li considera realistici. La logica conclusione: crediamo di andare incontro a un futuro che non vogliamo. Contemporaneamente molto di ciò che si ritiene auspicabile viene osservato da ancora più lontano. Le condizioni per una vita flessibile devono essere prima di tutto poste.

---

### 2) GLI SCENARI CHE PREVEDONO UNA MAGGIORE FLESSIBILITÀ DEL LAVORO E DEL TEMPO LIBERO, RISCUOTONO PARTICOLARE SUCCESSO

Gli svizzeri si augurano carriere che si adattino al momento di vita che stanno vivendo e pause regolari. Le motivazioni: sviluppo degli interessi durante l'arco di una vita, elevata produttività grazie a periodi di pausa e cambi di carriera nonché prevenzione del burn out. Nella pratica ciò che è realizzabile viene valutato in modo differente.

---

\* SONDAGGIO TRA LA POPOLAZIONE:

FASE DI RILEVAMENTO: 27 maggio - 6 giugno 2016

GRUPPO TARGET: persone con sufficienti conoscenze linguistiche nella Svizzera tedesca e nella Svizzera occidentale in un'età compresa tra i 18 e i 79 anni, che utilizzino internet a scopo privato almeno una volta alla settimana.

NUMERO DI INTERVISTE: 1018

METODO: Internet Panel di LINK, 120 000 membri attivi, reclutati telefonicamente

### 3) UN'ULTERIORE PRESENZA DELLA TECNOLOGIA NEL QUOTIDIANO VIENE VALUTATA IN MODO NEGATIVO

Tutti gli scenari in cui la tecnologia ha un ruolo preponderante vengono rifiutati più fermamente di altri. Il motivo è da ricercarsi nella paura di una fusione tra uomo e macchina nonché una esagerata dipendenza dalla tecnologia. Contemporaneamente i modelli di vita che si concentrano sulla tecnologia appartengono per i più a una visione più realistica del futuro.

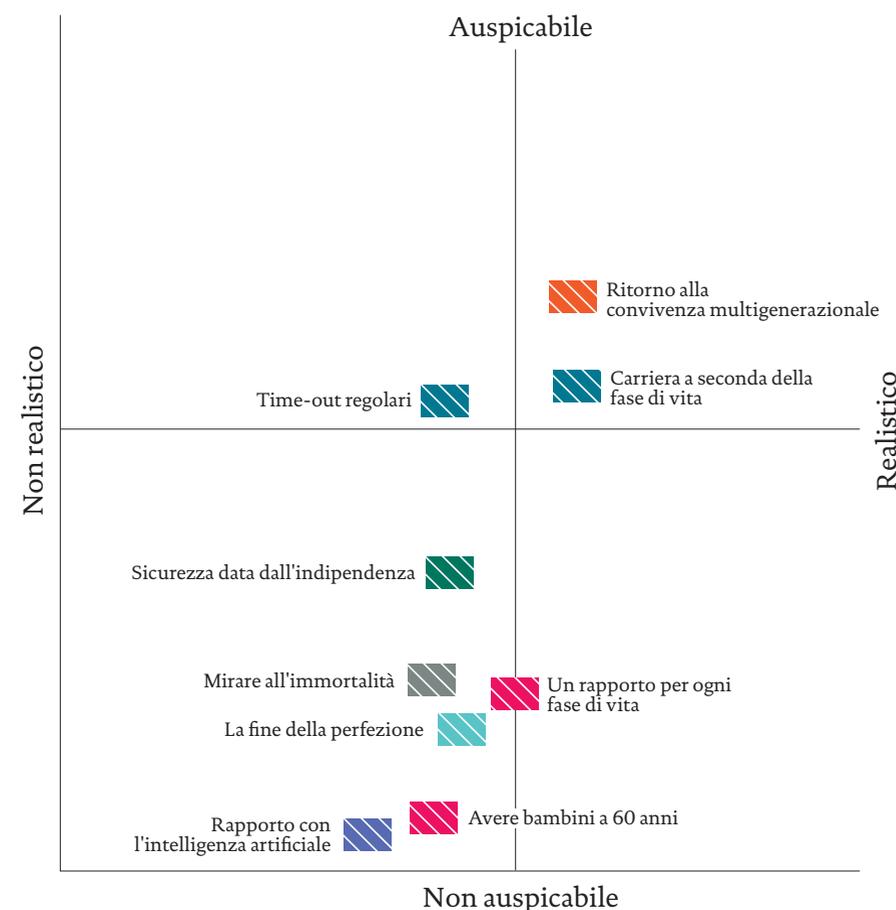
### 4) PER QUANTO CONCERNE I RAPPORTI INTERPERSONALI SI AUSPICA UN RITORNO ALLE VECCHIE NORME DI COMPORTAMENTO

Ritorno al clan e alla monogamia: la vita in una famiglia dove convivono più generazioni è lo scenario più anelato (73% si è dichiarato a favore); più dell'80% preferisce un legame che si protrae per l'arco della vita rispetto a tutta una serie di rapporti. Quasi il 60% ritiene però che quest'ultimo tipo di rapporti avrà in futuro un'importanza sempre maggiore, rispetto all'amore monogamo.

L'elevata discrepanza tra quanto è auspicabile e quanto è realizzabile, la paura di un'esagerata ingerenza della tecnologia nel quotidiano e, in generale, una forma mentis più tradizionale, anche tra i più giovani, definiscono il campo d'azione per il futuro.

Se in un futuro non poi tanto lontano non vivremo solo più a lungo ma anche meglio, dobbiamo gettare le basi affinché ciò che è auspicabile sia anche realizzabile. E viceversa ciò che è realizzabile deve essere anche auspicabile (cfr. capitolo «Cosa possiamo fare concretamente»).

#### PANORAMICA DEGLI SCENARI VALUTATI

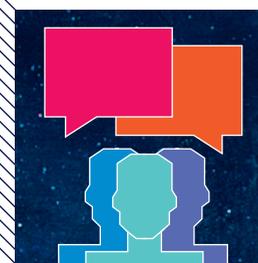




## DEFINIRE LE LINEE GUIDA ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ

DEFINIRE DI COMUNE ACCORDO UN FUTURO AUSPICABILE E PROMUOVERE UNA SOCIETÀ ATTIVA

Le norme e i valori rappresentano i pilastri su cui poggia la convivenza all'interno di una società. Possono incrementare o limitare l'ulteriore sviluppo dei modelli di vita tradizionali. Le tematiche controverse dal punto di vista etico come la medicina riproduttiva, la regolamentazione dell'eutanasia o le nuove forme di attività lucrativa devono essere discusse per tempo e in dettaglio e occorre ridefinire le linee guida della società. La questione centrale non è se sia possibile realizzare gli sviluppi ma piuttosto se siano auspicabili. È quindi necessario chiarire quali strumenti tecnologici portino vantaggio al singolo e alla comunità e indirizzare di conseguenza i processi innovativi, ad esempio in progetti di *citizen science*. Anche le figure guida che mostrano che modi di vita e carriere alternative sono possibili, acquisteranno un'importanza sempre maggiore.



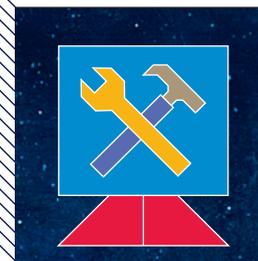
### IDEARE UNA SOCIETÀ AUSPICABILE:

Rilancio dell'istituzione del *Landsgemeinde*, rivisitato per il 21esimo secolo, in città e agglomerati per potersi confrontare attivamente con le opportunità, le sfide e i modelli fondamentali di domani. Coinvolgimento dei cittadini di tutti i ceti sociali e di tutte le fasce d'età come contrappeso consapevole alle piattaforme di discussione virtuale, con il rischio di maggiore frammentazione ed escalation.



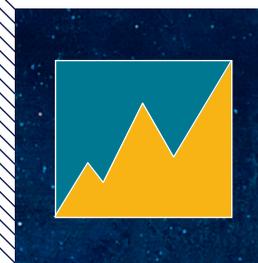
### EVIDENZIARE LA MOLTEPLICITÀ DEI MODELLI DI VITA:

Promozione di diversi modelli di ruoli all'interno della famiglia o sul luogo di lavoro mediante una piattaforma digitale, avviata tramite la fusione di istituti di formazione, ditte, autorità e media. Ad essere presentati sono persone che hanno storie di vita tradizionali ma anche non convenzionali. I media vengono in contatto con persone e storie interessanti, le imprese se ne servono per promuovere la diversità e la ricerca di talenti.



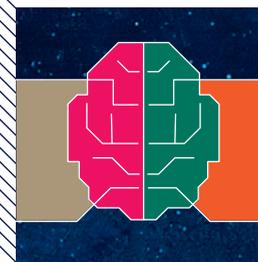
### PROMUOVERE UNA SOCIETÀ ATTIVA:

Attivazione della società rafforzando le competenze e le possibilità di esercitare la propria influenza. Quest'ultima si basa, da una parte, sulla promozione delle competenze tecnologiche dei cittadini – ad es. con l'insegnamento delle lingue di programmazione in modo giocoso o fornendo gli strumenti alla base di un modo di pensare critico all'interno delle scuole e delle imprese, dall'altra sul coinvolgimento della popolazione in progetti di ricerca, ad es. raccogliendo singole osservazioni.



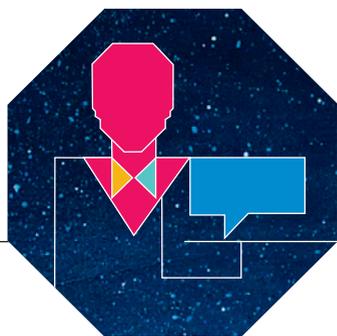
### INDICE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA VITA:

Introduzione di un indicatore globale per la valutazione di possibili forme d'organizzazione della vita, diversi dagli usuali indicatori di qualità della vita e con particolare attenzione al grado di partecipazione, della libertà d'azione e della libertà d'organizzazione della vita nonché del livello di solidarietà per il confronto di regioni, città e Paesi.



### ROMPERE LE GERARCHIE VERTICALI:

Promozione di un'organizzazione globale delle condizioni sociali, di legge ed economiche per l'organizzazione della vita attraverso la creazione di organizzazioni trasversali all'interno di imprese, lo sviluppo dei prodotti, servizio del personale o comunicazione per l'incentivazione di lunghi orizzonti di pianificazione. Lancio contemporaneo di un think tank a livello nazionale per mettere in collegamento autorità, università e imprese e sviluppare soluzioni globali, chiarendone le basi. Tra le questioni principali, ad es., trovare una risposta a questioni etiche centrali in relazione ai robot deputati all'assistenza o al limite d'età massimo per diventare genitori, ma soprattutto il passaggio di know-how tra enti formativi, datori di lavoro, ospedali per arrivare ai produttori di robot.



## SVILUPPARE I MODELLI PREVIDENZIALI E PRODOTTI

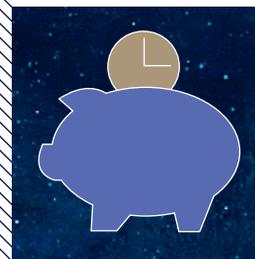
RINSALDARE  
LA RESPONSABILITÀ PERSONALE

Il DNA della previdenza deve essere ridefinito. Un ruolo decisivo lo gioca lo spostamento dell'attenzione lontano dall'ultima fase della vita per concentrarsi sulla vita intera: partendo dal risparmiare per tempo, tutta la vita per arrivare al versamento di prestazioni informali. Di conseguenza, accanto ai modelli tradizionali, si genera un ecosistema della previdenza che si caratterizza per la molteplicità di nuovi prodotti e per l'occupazione con l'intera pianificazione della vita. Naturalmente il singolo avrà quindi più responsabilità. Se si decide di investire in banche del tempo, se si sottoscrive un'assicurazione contro la non autosufficienza, è una pura scelta personale. Affinché le nuove possibilità possano realizzarsi, sono necessarie offerte corrispondenti nonché modelli di finanziamento e consulenza, che indichino le possibilità e i limiti dei diversi prodotti.



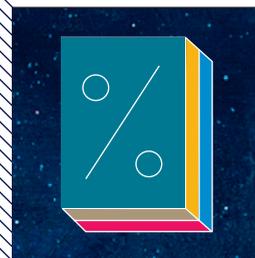
### EVITARE OFFERTE PREVIDENZIALI COMPOSTE DA DIVERSE PARTI:

Lanciare nuovi prodotti assicurativi appropriati all'era della longevità: allargare le soluzioni esistenti come le assicurazioni contro la non autosufficienza ad un pubblico più ampio o promuovere i nuovi prodotti come i modelli di finanziamento per congedi sabatici o assicurazioni sulla vita adeguate che non solo attenuano il rischio di una morte prematura per i parenti ma rappresentano anche una forma di previdenza per una vita molto lunga e sensibilizzano su opportunità e rischi di investimenti a lungo termine.



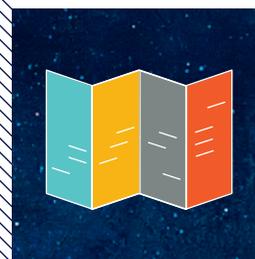
### TRASFERIRE LA PREVIDENZA ALLA COMUNITÀ:

Promuovere «modelli previdenziali» come banche del tempo nelle quali non viene versato denaro ma tempo, che può essere poi utilizzato più avanti. Allo stesso tempo si devono onorare le prestazioni informali mediante retribuzione o deduzione fiscale o promuovere il ripristino del sistema di milizia, supportando i datori di lavoro, coniugando i compiti per la società con la professione.



### AMPLIARE L'ORIZZONTE DI PIANIFICAZIONE:

Creare stimoli per iniziare a risparmiare precocemente e per tutta la vita mediante agevolazioni fiscali per i genitori che versano per i propri figli averi di risparmio su un conto bloccato e tramite lo sviluppo delle competenze, in un rapporto di salvaguardia delle risorse naturali e finanziarie all'interno delle scuole.



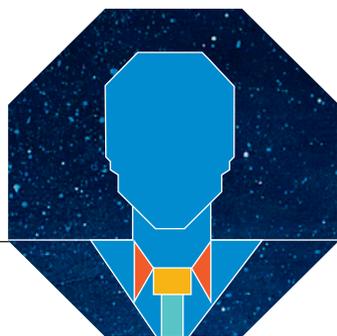
### CREARE UNA CONSULENZA GLOBALE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA VITA:

Sviluppo di offerte di consulenza olistiche per la pianificazione di modelli di vita come ampliamento della tradizionale consulenza professionale e relativa alla carriera e completamento di piani previdenziali finanziari offerti da assicurazioni e banche che sostengono il cliente in una rete di istituzioni formative, esperti della salute e consulenti immobiliari e aiutano a vagliare, figurandoli come scenari, opportunità e rischi di determinate decisioni.



### CREARE LE BASI PER UNA VITA AUTARCHICA:

Introduzione di standard di qualità e prodotti assicurativi per un'economia autarchica, ad es. attraverso assicurazioni di responsabilità civile per prodotti fatti in casa e stampati in 3D come anche per azioni espletate dall'intelligenza artificiale, ad es. auto che si guidano da sole.



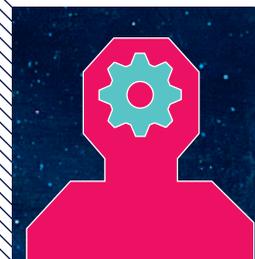
## RIDEFINIRE CONCETTI RELATIVI ALLA PROFESSIONE E ALLA FORMAZIONE

RENDERE PIÙ FLESSIBILI  
LAVORO – TEMPO LIBERO –  
FORMAZIONE

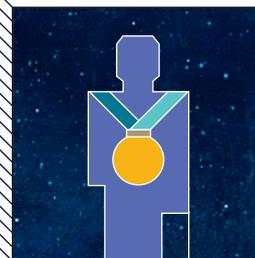
Il lavoro e la formazione devono essere adeguati alla crescente aspettativa di vita. Un ruolo fondamentale è giocato dall'integrazione dei collaboratori più anziani nel processo lavorativo, tra le altre cose mediante una maggiore flessibilità del pensionamento e una politica salariale indipendente dall'età. Contemporaneamente è opportuno assicurare periodi di pausa per prevenire i burn out, per prolungare la capacità lavorativa e per poter meglio conciliare famiglia e carriera. Al contempo è necessario rivedere le idee relative alla formazione, per rendere possibile il *lifelong learning* e preparare le persone alla vita in un ambiente digitale e automatizzato, ad esempio con un abbonamento per la formazione alle università o alle scuole universitarie professionali o il completamento delle materie per un sapere tecnico di base e il *self learning*.



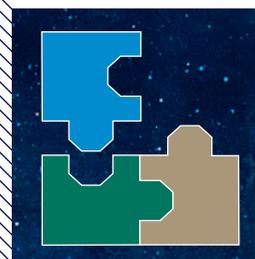
**STABILIRE DEI CRITERI GLOBALI DI VALUTAZIONE:**  
Introduzione di criteri di valutazione globali per la valutazione delle capacità dei collaboratori al di là dei tradizionali punti chiave come i voti scolastici e l'esperienza in un determinato campo. Valutazione paritaria di determinate attività «extracurricolari» nonché considerazione delle attività in famiglia e durante il tempo libero, come ad es. la capacità dei «gamer» di coordinare virtualmente dei team, per poter promuovere la molteplicità nell'ambiente di lavoro.



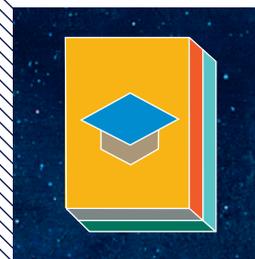
**ORGANIZZARE IN MODO FLESSIBILE LA RETRIBUZIONE A SECONDA DELLA PRESTAZIONE:**  
Imporre una politica a livello di risorse umane che sia indipendente dall'età, tra l'altro con l'introduzione di una retribuzione dipendente dalla prestazione per rendere la vita professionale ancora più interessante alle persone più avanti con l'età. Un collaboratore può scegliere in completa autonomia circa il grado di occupazione e la complessità dell'attività, e ha così la possibilità di lavorare più a lungo e secondo lo spettro lavorativo individualmente desiderato o possibile.



**LANCIO DI MODELLI SIMIL MARATONETA:**  
Testare nuovi modelli lavorativi nei quali i collaboratori con un carico elevato per un tempo prolungato lavorano con un grado occupazionale ridotto fino a un pensionamento ritardato: incentivazione tramite riconoscimenti che favoriscono il lavoro anche in tarda età tramite onorificenze o stimoli finanziari.



**PROMOZIONE DEI MICROLAVORI:**  
Incentivazione dei posti di lavoro part time mediante l'utilizzo di piattaforme digitali mirate al match di collaboratori, che mettono in collegamento persone con un profilo professionale simile o complementare e dovrebbero, in questo modo, facilitare fenomeni come *jobsharing* e permettere contemporaneamente alle imprese l'accesso a know-how specifici con gradi di occupazione ridotti. In questo modo si accresce la possibilità di lavori part time per madri e padri, collaboratori più anziani o freelancer. Parallelamente dovrebbe essere introdotto il lavoro in tarda età mediante modelli di rotazione nei quali i collaboratori possono scegliere, a intervalli regolari, nuove posizioni che meglio si addicono alle loro potenzialità, favorendo il cambiamento e aumentando così la curva d'apprendimento.



**ABBONAMENTI PER LA FORMAZIONE INVECE DI FORMAZIONI UNICHE:**  
Permettere il *lifelong learning* mediante abbonamenti per la formazione a università e scuole universitarie professionali per formazioni regolari nei propri e in altri settori di competenza, finanziandoli, ad es. svincolando il pilastro 3a.



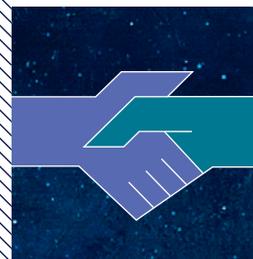
## DARE IL GIUSTO RISALTO ALLA VITA SOCIALE E AL TEMPO LIBERO

SOSTENERE I DIVERSI TIPI DI  
SOLIDARIETÀ  
NELLA PLURALITÀ

A causa del crescente invecchiamento della società e della crescente importanza dell'individualizzazione e dell'auto-esibizione, la solidarietà tra generazioni è messa a dura prova. Una società nella quale dovrebbero funzionare contemporaneamente progetti di vita differenti, necessita di una maggiore dose di solidarietà. Rivestono un'importanza particolare sia la connessione di persone più anziane e più giovani tramite il sostegno reciproco sia i sistemi di stimolo sociale ma anche monetario per un impegno sociale. Contemporaneamente è imprescindibile organizzare il tempo libero, in particolare le pause regolari, in modo motivante e mirato all'abbattimento dello stress. Anche l'impegno sociale assume in questo senso un ruolo importante nel tempo libero.



**SEPARARE IL LAVORO DAL TEMPO LIBERO:**  
Promuovere una chiara ripartizione del lavoro e del tempo libero per aumentare l'efficienza e abbattere lo stress, ad esempio mediante l'introduzione di pause fisse senza accesso all'infrastruttura del datore di lavoro, «geofence» con tempi per le mailing e di richiamata fissi, al di fuori dell'orario di lavoro ufficiale e offerte per l'home office, regolate in modo chiaro.



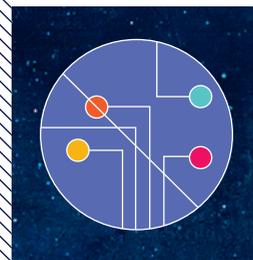
**CONGIUNGERE GIOVANI E MENO GIOVANI:**  
Lancio di piattaforme di mediazione per senior e giovani famiglie per permettere un supporto reciproco. I pensionati che hanno tempo e che sono alla ricerca di uno scambio sociale, offrono il proprio aiuto per la cura dei bambini e semplici compiti domestici, i genitori si occupano in cambio di specifici lavori che richiedono un certo sforzo fisico oppure preparano regolarmente delle cene da gustare assieme.



**PROMUOVERE LA RESPONSABILITÀ  
PER LA SOCIETÀ:**  
Sviluppare nuovi sistemi che invitino all'impegno sociale e prestazioni informali nel tempo libero mediante una combinazione di agevolazioni fiscali e riconoscimento sociale, ad es. attraverso la consegna cittadina di premi della comunità che premiano persone e progetti che si impegnano per rafforzare la collaborazione.



**MEDIAZIONE LOCALE DI RISORSE  
E COMPETENZE:**  
Progettazione di quartieri e centri abitati come mini ecosistemi nei quali merci e competenze degli abitanti sono fatti oggetto di scambio, a partire dal veterinario, passando per l'artigiano per arrivare al gamer o all'ingegnere.



**INDIETRO ALL'ANALOGICO:**  
Incentivare programmi di disintossicazione dal digitale quotidiani per imprese e amministrazioni per eliminare lo stress e aumentare lo scambio di esperienze tramite l'introduzione di tempi di lavoro senza cellulare con sistemi bonus-malus, per incrementare la produttività e migliorare la salute.



## AMPLIARE L'INFRASTRUTTURA FISICA

INDIRIZZARE IL CAMPO  
ALL'ORGANIZZAZIONE INDIVIDUALE  
DELLA VITA E A RAFFORZARE  
LA COMUNITÀ

Affinché le nuove possibilità di condurre la vita e il rafforzamento della solidarietà possano essere trasposti anche nel quotidiano, il campo fisico deve essere nuovamente concepito: a partire da una costruzione degli spazi abitativi per le famiglie patchwork, passando per i tram che favoriscono la socializzazione per arrivare ai parchi gioco all'interno delle case per anziani e zone di riflessione negli edifici aziendali. Nella pianificazione degli appartamenti per anziani, l'attenzione si sposta lontano da un spazio senza ostacoli, possibilmente comodo per arrivare ad appartamenti che aiutano gli abitanti a rimanere in forma grazie a pavimenti scoscesi e cassette particolarmente alti.\* Ulteriore importanza acquista anche la pluralità in determinati quartieri cittadini mediante una sapiente miscela di funzioni – formativa, residenziale, lavorativa e ludica.

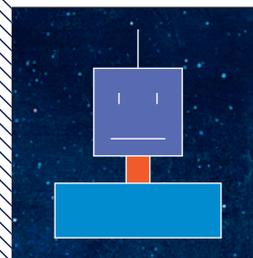
\* Un primo progetto pilota: architecture against death, [www.reversibledestiny.org](http://www.reversibledestiny.org)



**SVILUPPARE L'INFRASTRUTTURA FLESSIBILE:**  
Incentivare nuove forme abitative e costruttive, adatte alle nuove condizioni di vita delle famiglie patchwork e di famiglie nelle quali convivono più generazioni che, ad es., permettono l'utilizzo comune e flessibile di ambienti o il rimpicciolimento e l'espansione di spazi abitativi nonché l'apertura e la chiusura di pareti, a seconda dei cambiamenti della struttura familiare o della situazione di vita.



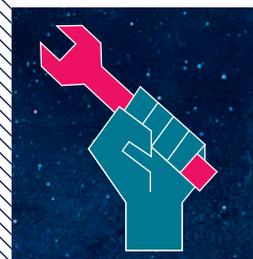
**RENDERE L'INFRASTRUTTURA FUNZIONALE:**  
Aumentare il valore aggiunto degli appartamenti e degli spazi pubblici a seconda delle necessità delle persone, ad esempio incentivando la salute negli appartamenti, inserendo piani su diversi livelli e scale, riorganizzazione di spazi pubblici per i dibattiti con persone di opinione differente o come zone per la riflessione.



**APERTURA DI ROBOTECHES:**  
Permettere l'accesso all'infrastruttura tecnica mediante prestito o sharing di robot per la casa o l'assistenza o di stampanti 3D per sostenere gli abitanti nelle loro attività quotidiane, incentivare la fiducia nei confronti della tecnologia e introdurre gradualmente il passaggio a un ambiente automatizzato, gestito dall'intelligenza artificiale e verificarne la plausibilità in un reality test.



**AMPLIAMENTO DELLE ZONE COMMERCIALI:**  
Creazione di nuove zone commerciali al chiuso e all'aperto per semplificare lo scambio di merci fatte in casa e usate per rafforzare lo sviluppo di strutture locali, autosufficienti e rafforzare quindi anche la comunità.



**SUDDIVIDERE LO SPAZIO VITALE:**  
Permettere nuove possibilità di organizzazione per quartieri cittadini o spazi abitativi nei quali la popolazione può avere un'influenza diretta sulla costruzione delle infrastrutture o ha la possibilità di partecipare attivamente alla progettazione o alla costruzione o di finanziarla tramite crowdfunding.

W.I.R.E. è un think tank interdisciplinare, leader in Europa, che già da un decennio si occupa degli sviluppi nell'economia, nella scienza e nella società. L'attenzione di questo laboratorio del pensiero svizzero è focalizzata sul riconoscimento precoce delle nuove tendenze e la loro trasposizione in strategie e campi d'azione per imprese e aziende pubbliche.

Come punto di congiunzione tra scienza e prassi, W.I.R.E. si caratterizza per un modo di pensare critico e la sua neutralità politica. Le direttrici tematiche riguardano l'economia digitale, l'innovazione sociale e la promozione dell'innovazione al futuro. Il think tank mette a disposizione della popolazione, delle imprese e delle autorità il suo know-how – partendo dai settori della *life science*, fornitori di servizi finanziari e media del settore food e industriale.

Il passaggio bi- e tridimensionale del know-how di W.I.R.E. si caratterizza per una stretta connessione tra contenuto e forma e un'elevata aspirazione estetica e di design. Accanto alla collaborazione con il Collegium Helveticum del Politecnico federale di Zurigo e con l'Università di Zurigo, W.I.R.E. dispone di una rete internazionale di esperti, pionieri e responsabili delle decisioni.

[www.thewire.ch](http://www.thewire.ch)

---

## SWISS LIFE

Swiss Life è la numero uno nel campo delle soluzioni previdenziali e finanziarie globali in Svizzera. Oltre 1,3 milioni di persone si affidano a Swiss Life e scelgono autonomamente la previdenza per la loro vita sempre più lunga. Non solo viviamo sempre più a lungo, rimaniamo anche giovani più a lungo. A rigor di logica quindi anche il concetto di vecchiaia deve essere ridefinito. Swiss Life ritiene di avere la responsabilità di animare un'ampia discussione in relazione alla crescente aspettativa di vita e si confronta in dettaglio con le sfide di questo profondo cambiamento sociale. L'urgenza di affrontare questa tematica viene accresciuta dall'acuta esigenza delle persone di strutturare la propria vita secondo le proprie scelte e con dignità. Tenendo in considerazione lo sviluppo demografico, libertà di scelta e previdenza rappresentano per Swiss Life un'opportunità di sviluppare ulteriormente soluzioni e prodotti e di creare una situazione vantaggiosa per il cliente su un mercato della previdenza in espansione a mezzo di una consulenza calibrata di prim'ordine. Su questo scenario, Swiss Life ha favorito la realizzazione della presente pubblicazione, in collaborazione con il think tank W.I.R.E.

[www.swisslife.ch](http://www.swisslife.ch)

## SIMONE ACHERMANN

Simone Achermann si occupa degli sviluppi e delle tendenze nella società, nell'economia e nella cultura ed è responsabile della serie di pubblicazioni ABSTRAKT. È autrice ed editrice di diverse pubblicazioni, tra cui «Mind the Future – Kompendium für Gegenwartstrends» (disponibile in tedesco) e la serie di Suhrkamp «Was zählt» (disponibile in tedesco). Prima di collaborare con W.I.R.E. ha lavorato diversi anni come consulente della comunicazione. La sua attività si concentra principalmente sulla Corporate Social Responsibility e sulla scrittura di testi e discorsi per dirigenti nei settori dell'economia e della società. Simone Achermann ha studiato scienze culturali presso l'University College London (UCL).

## STEPHAN SIGRIST

Dr. Stephan Sigrist è il fondatore e il direttore del think tank W.I.R.E. Analizza da diversi anni, con un approccio interdisciplinare, gli sviluppi nell'economia, nella scienza e nella società e si occupa principalmente delle conseguenze della digitalizzazione nei settori *life science*, *financial service*, media, infrastruttura e mobilità. È editore della serie di libri ABSTRAKT e autore di numerose pubblicazioni nonché relatore keynote in occasione di numerosi convegni. Con il supporto di W.I.R.E., offre la sua consulenza ai responsabili delle decisioni nello sviluppo di strategie a lungo termine, accompagna progetti che mirano all'innovazione e supporta le imprese nella riorganizzazione di spazi per i collaboratori, orientati al futuro e lo scambio con i clienti. Terminati i suoi studi di biochimica al Politecnico federale di Zurigo e la sua dissertazione al Collegium Helveticum, ha collaborato con Hoffman-La Roche nella ricerca medica. Di seguito ha collaborato come consulente aziendale presso Roland Berger Strategy Consultants e presso il Gottlieb Duttweiler Institute. È membro del consiglio di fondazione di Centro Allergie Svizzera aha! e di Science & Cité.

A cura di W.I.R.E., Think Tank for business, science & society  
In collaborazione con Swiss Life

Informazioni bibliografiche della Biblioteca Nazionale Tedesca

La Biblioteca Nazionale Tedesca cataloga la presente pubblicazione nella bibliografia nazionale tedesca; i dati bibliografici dettagliati sono reperibili in internet all'indirizzo <http://dnb.d-nb.de>.

© 2017 W.I.R.E. e NZZ Libro, Neue Zürcher Zeitung AG, Zurigo  
[www.thewire.ch](http://www.thewire.ch)

Autori: Stephan Sigrist, Simone Achermann  
Lettorato: Ruth Rybi  
Immagini: Wojtek Klimek  
Impaginazione, illustrazione: Kristina Milkovic  
Stampa: Neidhart + Schön AG

La presente opera è tutelata dal diritto d'autore. Sono fatti salvi, anche in caso di utilizzo solo di parti dell'opera, i diritti che ne derivano, in particolare per la traduzione, la ristampa, la presentazione, l'utilizzo di immagini e tabelle, la trasmissione radiofonica, la microfilmatura o la riproduzione in altro modo e la memorizzazione in apparecchiature di elaborazione dati. Una riproduzione di questa opera o parti di essa è permessa solo nei limiti delle disposizioni della legge federale sul diritto d'autore e sui diritti di protezione affini nella versione rispettivamente valida. La riproduzione è soggetta nella norma all'obbligo di remunerazione. Le infrazioni saranno punite secondo le disposizioni penali del diritto d'autore.

ISBN 978-3-03810-259-5

[www.nzz-libro.ch](http://www.nzz-libro.ch)  
NZZ Libro appartiene alla Neue Zürcher Zeitung



**MIX**  
Papier aus verantwortungsvollen Quellen  
**FSC® C016003**

**ClimatePartner**<sup>®</sup>  
**klimaneutral**

Druck | ID 53232-1701-1011